



Deliberazione del Consiglio Provinciale N° 32

Seduta del giorno 15/04/2026

OGGETTO: PIANO PROVINCIALE 2026-2030 PER IL CONTROLLO DEL GHIRO (GLIS GLIS)

Alle ore 18.03 del giorno mercoledì quindici aprile duemilaventisei, presso la sala Giolitti, del palazzo provinciale in corso Nizza, 21 il Consiglio provinciale, convocato nelle forme di legge e conformemente alle prescrizioni dell'apposito Regolamento per il funzionamento del Consiglio Provinciale, D.C.P. 61/2016 e s.m.i., si è riunito in seduta pubblica, nelle persone di:

	Nome			
1	ROBALDO LUCA	P		
2	ANTONIOTTI MASSIMO	P		
3	BALDI ROBERTO	P		
4	CASALE IVANA MARGHERITA	P		
5	DANNA PIETRO		A	
6	DOVETTA SILVANO	P		
7	D'ULISSE STEFANIA	P		
8	EMANUEL LORIS	P		
9	GATTO ALBERTO	P		
10	MANZONE SIMONE	P		
11	PELLEGRINO VINCENZO	P		
12	PULITANO' ROCCO		A	
13	SANNAZZARO DAVIDE		A	

PRESENTI: 10 ASSENTI: 3

Presiede la seduta Il Presidente della Provincia **Luca Robaldo**

Assiste all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale Il Vice Segretario Generale **Fabrizio Freni**.

Il Presidente constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta.

Alle ore 18.13 il Presidente introduce l'argomento in esame e lascia la parola al dirigente competente, Alessandro Rizzo che illustra sotto il profilo tecnico la proposta, di cui si riportano integralmente le premesse:

VISTA la Legge n. 157/92 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e successive modifiche ed integrazioni e, in particolare, l'art. 19 "Controllo della fauna selvatica" e l'art. 19-ter recante "Piano straordinario per la gestione e il contenimento della fauna selvatica";

VISTA la Legge Regionale n. 23/2015 "Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)";

VISTA la Legge Regionale n. 5/2018 "Tutela della fauna e gestione faunistico – venatoria" e, in particolare, l'art. 20 "Controllo della fauna selvatica";

CONSIDERATO che la Legge n. 157/1992 e s.m.i. "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" all'art. 19 c.2, e la L.R. n.5/2018 e s.m.i. agli artt. 4 e 20 individuano l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) quale organo consultivo a livello scientifico e tecnico per le attività amministrative e la redazione dei Piani di controllo faunistico;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Provinciale (D.C.P.) n° 21 del 28.03.2024, recante "Proroga di due anni del piano provinciale per il controllo del ghio (Glis glis) per gli anni 2024 - 2025", con cui il Consiglio Provinciale ha approvato di prorogare, per il biennio 2024-2025, un piano di prevenzione e controllo numerico del ghio, secondo specifiche tecniche redatte in conformità con il parere espresso dall'I.S.P.R.A.;

PRESO ATTO che, in base alla succitata D.C.P., le aziende corilicole sono state autorizzate ad attuare il predetto Piano, ai sensi della vigente normativa in materia, utilizzando le cassette di cattura fornite dalla Provincia e/o le cassette nido, costruite in proprio;

RILEVATO che, al termine dell'annata agraria 2025, la Provincia ha provveduto ad inoltrare all'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) la specifica Relazione sulla rendicontazione delle attività svolte - prot. n. 0020263 del 04/03/2026 - richiedendo l'espressione del necessario parere al fine dell'ulteriore prosecuzione del piano;

CONSIDERATA l'importanza del Piano per le aziende corilicole e l'incidenza del danno provocato dal ghio (Glis glis) ai corileti della Provincia di Cuneo, in particolar modo nei territori ricadenti negli Ambiti Territoriali di Caccia CN 4 "Alba-Dogliani" e CN 5 "Cortemilia";

CONSIDERATO che I.S.P.R.A., con nota prot. n. 26305 del 20/03/2026, preso atto che i danni del ghio ai corileti della Provincia di Cuneo continuano ad essere rilevanti e che il prelievo non comporta significativi rischi per le popolazioni oggetto di controllo, ha espresso parere favorevole alla prosecuzione delle attività di controllo per il quinquennio 2026-2030, sotto stretto coordinamento del personale tecnico della Provincia e con coinvolgimento limitato alle aziende motivate e disponibili a seguire i protocolli approvati, subordinando tale parere alle seguenti condizioni: rendicontazione annuale delle attività e dei risultati; correlazione tra dati di cattura e riduzione del danno economico quale presupposto per la prosecuzione oltre il primo biennio; prosecuzione del monitoraggio con particolare attenzione, nel primo biennio, alla relazione diretta tra danno riscontrato e dati di rimozione degli animali. Il testo integrale del parere è allegato agli atti con il riferimento protocollare sopra indicato;

DATO ATTO che le modalità operative e le specifiche tecniche di intervento in attuazione del Piano verranno individuate dal competente Settore Supporto al Territorio - Ufficio Caccia e Pesca e formalizzate con successiva determinazione dirigenziale;

ATTESO che ai fini del presente atto i dati personali saranno trattati nel rispetto dei principi di cui al regolamento UE n. 2016/679 e alla normativa nazionale vigente in materia;

DATO ATTO che è stato valutato con esito negativo ogni potenziale conflitto di interessi e conseguente obbligo di astensione ai sensi degli artt.7 del D.P.R 16/04/2013 n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto

legislativo 30 marzo 2001, n. 165", e 6 bis della L. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

ATTESO il rispetto degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trasparenza di cui all'art 23 del D.Lgs n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la legge n. 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e la sezione 2.3 del PIAO dell'Ente "rischi corruttivi e trasparenza".

VISTO il D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i. "Testo Unico degli Enti Locali"

ATTESO che tutta la documentazione è depositata agli atti.

VISTO lo Statuto della Provincia di Cuneo;

ACQUISITO il parere tecnico favorevole all'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del richiamato D.Lgs 267/2000 "Testo Unico degli Enti Locali" e s.m.i.;

Il Presidente, dopo aver aperto la discussione e nessuno avendo chiesto la parola, invita alla votazione

Consiglieri presenti al momento della votazione e votanti 11 (Consigliere Pulitanò entrato alle ore 18:07)

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Con voti unanimi espressi in forma palese per alzata di mano

DELIBERA

DI APPROVARE, alla luce di quanto in premessa esposto e visto il favorevole parere tecnico dell'ISPRA, il Piano per il controllo del ghiro (*Glis glis*) per il quinquennio 2026 - 2030 allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

DI DEMANDARE al Dirigente del settore Supporto al Territorio la definizione e formalizzazione delle modalità operative e le specifiche tecniche di intervento in attuazione del suddetto Piano;

DI DARE ATTO che:

- in relazione al presente provvedimento, è stato acquisito, il parere tecnico favorevole di cui all'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;
- il presente provvedimento non comporta spese e/o minori entrate a valere sul bilancio dell'anno in corso;
- avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro sessanta e centoventi giorni.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Constatata l'urgenza e la necessità della presente deliberazione,
con separata votazione all'unanimità

DICHIARA

Il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per effetto dell'articolo 134,
comma 4, del D. Lgs 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente

Il Presidente della Provincia
Luca Robaldo

Il Vice Segretario Generale
Fabrizio Freni